

FAQ

Affidamento in appalto delle indagini geotecniche - ambientali per l'esecuzione del "II e III Stralcio Funzionale in attuazione del Piano di caratterizzazione dell' Area Vasta sita nel Comune di Giugliano in Campania (NA) - S.I.N. Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano".

Quesito 1:

Per le società residenti fuori dal territorio italiano e comunque aderenti all'Unione Europea, i certificati richiesti per la presentazione dell'offerta devono essere tradotti all'italiano? L'articolo 8 del disciplinare di gara cita: "L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana..". Esso fa riferimento solo alle dichiarazioni o anche ai certificati (come per esempio, Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008, etc)? In caso debbano essere tradotti, la traduzione deve essere ufficiale?

Risposta : Si rinvia a quanto previsto dall'art.232 comma 12 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Quesito 2:

Per la società residenti fuori il territorio italiano e comunque aderenti all' Unione Europea, cosa bisogna presentare la documentazione conforme alla norma vigenti nei paesi di residenza? Per esempio, nel caso della certificazione per i laboratori autorizzati all'effettuazione delle indagini e prove geotecniche, rilasciata ai sensi della circolare del Ministero delle infrastrutture e trasporti 7619, è sufficiente presentare il documento equivalente vigente nel paese di residenza e tradotto all' italiano?

Risposta : Si rinvia a quanto previsto dagli art. 47 comma 2 e 38 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché al già citato art. 232 comma 12 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.,

Quesito 3:

Qual è la procedura per la richiesta del sopralluogo?

Risposta: Per il sopralluogo è sufficiente inviare alla Sogesid S.p.A. una richiesta via fax al n. 06/483574;

Quesito 4:

Il Geologo al quale sarà affidata la responsabilità tecnica delle attività in cantiere, può essere affiancato, in cantiere, da personale qualificato per eventuali traduzioni simultanee italiano-spagnolo per facilitare comunicazioni tra il Geologo e gli enti di controllo/cliente?

Risposta: La risposta è affermativa.

Quesito 5:

Con riferimento alla gara in oggetto, avendo la scrivente società eseguito attività di caratterizzazione ambientale (carotaggi,prelievo di campioni per attività di analisi, attività di analisi, attività di laboratorio, ecc), si chiede di sapere se tali lavori possono essere considerati analoghi a quelli oggetto alla gara.

Risposta: Al fine dell'individuazione dei servizi analoghi si rinvia agli atti di gara ed agli elaborati progettuali pubblicati. La valutazione delle documentazione prodotta dai partecipanti, sarà svolta, dai soggetti a tanto preposti.

Quesito 6:

Così come previsto nel disciplinare al punto a.1 le dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1° Settembre 1993, che attestino che il concorrente si trova in una situazione economico-finanziaria di solvibilità in relazione alla gara cui partecipa, rilasciate successivamente alla data di pubblicazione del bando. Al seguito di colloqui con gli istituti bancari ci chiedono se tale dichiarazione rilasciata da essi e soddisfacente a ricoprire il requisito: su richiesta dell'interessata, ci preghiamo attestare che la società ... con sede in Già da tempo ottima cliente del nostro Istituto con il quale intrattiene rapporti svoltisi in maniera regolare e corretta?

Risposta: Le dichiarazioni devono attestare il possesso del requisito indicato all'art. 6, punto 1, lettera a.1, del disciplinare di gara.

Quesito 7:

La società A non dispone dei requisiti di **Capacità tecnica** previsti nel bando ai punti

- 2. elenco delle principali attività analoghe a quelle oggetto di affidamento prestate negli ultimi 3 anni (2008, 2009, 2010), con indicazione di un fatturato complessivo relativo a tali servizi non inferiore all'importo posto a base di gara e indicazione di almeno un contratto per un importo superiore ad 460.000,00 EURO oltre IVA, avente ad oggetto le suddette attività analoghe.
- 3. referenze acquisite attraverso l'esecuzione di attività analoghe a quelle oggetto di gara ai sensi dell'art. 42 1° comma lett. a D.Lgs. 1636/2006 e s.m.i.;

Per tale motivo intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento tramite la società B.

Quest'ultima ha svolto in un unico contratto con una P.A. nel periodo 2008 e 2009 interventi di bonifica su più siti per un ammontare complessivo di oltre 10 milioni di €.

Le attività svolte hanno riguardato:

- indagini preliminari sui siti;
- elaborazione piano di caratterizzazione;
- indagini ambientali sui siti con realizzazione di sondaggi, prelievo campioni e analisi;
- elaborazione progetti di bonifica;
- rilievi topografici dei siti;
- asporto di rifiuti smaltimento o recupero.

La fatturazione per i servizi svolti prevedeva un sistema di calcolo standardizzato e forfetario senza evidenza delle distinte voci di costo basate sull'importo complessivo dell'intervento di bonifica.

Esempio:

- approvazione del piano di caratterizzazione: fatturazione del X% del valore del progetto di bonifica;
- completamento o presentazione dei risultati delle indagini ed analisi effettuate (in ossequio al Piano delle indagini e sulla base delle risultanze della caratterizzazione): fatturazione del Y%;
- approvazione analisi di rischio o approvazione progetto preliminare: fatturazione del Z%;
- approvazione progetto operativo di intervento di bonifica: fatturazione del W%;
- completamento attività della fase preliminare: conguaglio al 20% del valore dell'intervento.

Tutti gli interventi sono attestabili dai decreti di liquidazione e di pagamento da parte del committente.

Si chiede se, nell'ambito del citato procedimento di gara, i requisiti di cui ai punti 2 e 3 del paragrafo *Capacità Tecnica* sono riconoscibili per la società B.

Risposta: L'Avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come da art.13 del Disciplinare di gara. Il possesso della capacità tecnica prevista ai punti 2 e 3 del Bando, deve essere dichiarata e dimostrata secondo quanto previsto all'art.6 del Disciplinare di gara;

Quesito 8:

Si richiede se, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito della certificazione ISO 14001 debba essere posseduto da tutte le associate o è sufficiente in capo alla mandataria.

~~**Risposta:** In caso di partecipazione di un Raggruppamento Temporaneo di Impresе, la certificazione di qualità UNI EN ISO 14001 (standard internazionali relativi alla Gestione ambientale) può essere posseduta anche solo dalla mandataria o da una sola delle impresе mandanti.~~

INTEGRAZIONE:

La certificazione UNI 14.001 deve essere posseduta oltre che dalla mandataria da tutte le impresе mandanti.

Quesito 9:

Sogesid richiede un modello specifico per il rilascio della fideiussione bancaria o può essere utilizzato un modello qualsiasi?

Risposta: Le modalità per la presentazione delle fidejussioni sono quelle previste dagli art.75 e 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Quesito 10:

Non è chiaro a cosa si riferiscono le voci 58 e 59 del “Modulo di offerta economica”. Le due voci sono le stesse?

Risposta: Sul sito è disponibile il “Modulo Offerta Economica rev1” che specifica dettagliatamente le voci 58 e 59.

Quesito 11:

Il numero totale di campioni indisturbati per le analisi geotecniche indicato nella tabella di pag. 23 del capitolato tecnico (83) è differente da quello indicato a pag.11 del modulo di offerta economica(93).Quanti campioni totali devono essere realmente analizzati?

Risposta: Ai fini dell’Offerta Economica occorre riferirsi alle quantità previste dal “Modulo Offerta Economica rev1” disponibile sul sito istituzionale della Sogesid;

Quesito 12:

Nel caso specifico in cui si subappalta il trasporto e lo smaltimento rifiuti in discarica, dato che questa prestazione si considera specialistica, non deve essere utilizzata per il calcolo del limite massimo di subappaltabile (30% dell’importo contrattuale?)

Risposta: La risposta è affermativa;

Quesito 13:

I recipienti nei quali inserire i campioni di suolo e acque sotterranee, sono forniti da ARPAC o sono a carico dell’impresa aggiudicataria? Inoltre, il costo di trasporto dei campioni è a carico dell’aggiudicataria?

Risposta: I recipienti per il campionamento, come previsto dal Protocollo Operativo redatto da ARPA Campania (Allegato 8) sono a cura dell’Impresa e, ai sensi dell’art.2 del Capitolato Tecnico allegato 1 al bando di gara, la consegna rientra nell’ambito delle attività previste a carico dell’aggiudicataria.

Quesito 14:

Alcune voci (numero sondaggi/n. campioni) indicate dalla tabella 1 di pagina.5 del capitolato tecnico, sono differenti per le stesse voci, dalla tabella 2 di pag. 21 del documento “relazione tecnica e quadro economico” riguardante le indagini ambientali. Quale delle due tabelle deve essere presa in considerazione?

Risposta: Le tabelle riportate nel Capitolato Tecnico e nella Relazione riportano la dicitura “sintesi”. Il dettaglio delle voci è riportato nel Computo Metrico;

Quesito 15:

Nel documento “Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi” si dice che per la corresponsione degli oneri di discarica dovrà essere effettuata esclusivamente con i prezzi di elenco ... ect. Questo significa che nell’offerta, economica, alle voci di smaltimento in discarica (E. 01.050.010. a, E 01.050.010.b, E. 01.050.020.i), bisogna inserire i prezzi unitari di smaltimento calcolati da Sogesid?

Risposta: Le voci di smaltimento sono le E.01.060.010.a, E.01.060.010.b, E.01.060.020.i;

Quesito 16:

Nel disciplinare di gara a pag. 7 punto 9.1, si dice che: “dovranno essere presentati i seguenti documenti e dichiarazioni ...”, enumerandoli dalla lettera a) alla lettera z). Tuttavia, alla pag. 10, si dice che, a pena esclusione, devono essere presentati solo alcuni dei documenti inizialmente enumerati (tutti tranne il punto h),m),q,)u,)v)). Quindi non è chiaro se bisogna presentare tutto questo richiesto nei punti dalla a) alla z) o è sufficiente, per evitare la esclusione, presentare tutto quanto richiesto nei punti dalla a) alla z) tranne punti h), m,)u,) v).

Risposta: Tutta la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara deve essere prodotta dal concorrente. La mancata predisposizione dei documenti richiesti a pena d’esclusione comporterà la non ammissione dell’offerta al prosieguo della procedura.

Quesito 17:

Nel capitolato tecnico a pag. 6 si richiede: “dovranno essere utilizzate almeno 4 (quattro) macchine di perforazione. Tale requisito è elemento fondamentale per l’aggiudicazione dei lavori”. Tuttavia nel modulo offerta economica linea 11, si richiede di valutare l’approntamento di sole 3 macchine di perforazione. Come valuto nel computo economico per l’approntamento di 4 macchine se nel modulo di offerta economica mi chiede di valutarne solo 3?

Risposta: Sul sito è disponibile il “Modulo Offerta Economica rev1” che specifica dettagliatamente la voce.

Quesito 18:

Per imprese residenti fuori dal territorio italiano, nel caso in cui non esiste una documentazione conforme alle norme vigenti nei paesi di residenza. Per esempio nel disciplinare di gara, Sogesid richiede l’iscrizione alla CCIAA provvista di apposita dicitura di nulla osta ai fini dell’art. 10 L. 575/1965 (legge antimafia). Nel paese di residenza non esiste una legge corrispondente/equivalente. In questo caso è sufficiente dichiarare che si è iscritti alla CCIAA senza far riferimento alla citata legge oppure è necessario dichiarare anche che non esiste nel paese di residenza una legge o normativa corrispondente/equivalente o conforme all’10 L. 575/1965?

Risposta: Si rinvia a quanto già chiarito nella risposta al quesito n. 2 pubblicato in “risposte ai quesiti” sul sito istituzionale della Sogesid.

Quesito 19:

Sogesid ha già individuato una discarica per lo smaltimento dei suoli scavati durante lo scavo delle trincee?

Risposta: La risposta è negativa.

Quesito 20:

Gli oneri per lo smaltimento in Discarica sono soggetti a ribasso?

Risposta: La compilazione del Modulo Offerta economica è a cura della ditta partecipante.

Quesito 21:

Nella compilazione del modello di offerta economica, i prezzi unitari da utilizzare per lo smaltimento in discarica devono essere quelli riportati nel prezzario della regione Campania?

Risposta: La compilazione del Modulo Offerta economica è a cura della ditta partecipante.

Quesito 22:

Nel modulo offerta economica alla voce 58 (U.05.020.150.a) e 59 (U. 05.020.150.a) e 59 (U. 05.020.150.a), viene riportata la stessa descrizione attività e quantità; è da considerarsi un refuso una delle due voci?

Risposta: Sul sito è disponibile il “Modulo Offerta Economica rev1” che specifica dettagliatamente le voci 58 e 59.

Quesito 23:

All’art. 6 del disciplinare di gara, paragrafo b) “capacità tecnica”, lett.b2), viene chiesta l’indicazione di almeno un contratto per un importo superiore ad Euro 460.000,00; può essere frazionabile? In caso di ATI deve essere posseduto integralmente da una delle società e/o in base alla propria quota di partecipazione?

Risposta: Le dichiarazioni devono attestare il possesso del requisito indicato all’art. 6, punto 1, lettera a, del disciplinare di gara.

Quesito 24:

Nell’Allegato 2.a) al disciplinare “Dichiarazione Sostitutiva”, lett. b), riporta “ fatturato globale di impresa conseguito negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010) il cui bilancio o altro documento fiscale o tributario equivalente sia stato già approvato al momento della pubblicazione del bando, non inferiore a €, IVA esclusa”; che importo dobbiamo inserire il doppio dell’importo a base di gara (1.835.611,92) oppure l’importo del fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi su indicati?

Risposta: Nella dichiarazione deve essere riportato il fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010).

Quesito 25:

Idem come sopra per il fatturato specifico, che importo dobbiamo inserire l’importo a base di gara (917.805,96) oppure l’importo del fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi su indicati?

Risposta: Nella dichiarazione deve essere riportato il fatturato specifico conseguito negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010).

Quesito 26:

In caso di RTI da costituire, il sopralluogo dovrà essere effettuato da almeno una delle imprese o da intera RTI?

Risposta: Il sopralluogo va effettuato secondo quanto indicato all’art.2 ed all’art.9 del Disciplinare di gara.

Quesito 27:

La UNI EN ISO 14.001 può, in caso di RTC costituenda essere posseduta da una delle mandanti?

~~**Risposta:** In caso di partecipazione di un RTI, la certificazione di qualità UNI EN ISO 14001 (standard internazionali relativi alla Gestione ambientale) può essere posseduta anche solo dalla mandataria o da una sola delle imprese mandanti.~~

INTEGRAZIONE:

La certificazione UNI 14.001 deve essere posseduta oltre che dalla mandataria da tutte le imprese mandanti.

Quesito 28:

Organizzazione e struttura tecnica operativa (organigramma e qualifiche del personale della Società, referenze del personale ausiliario di supporto, titoli di eventuali consulenti esterni che si intendono associare al lavoro, attrezzature e disponibilità di sedi operative);

Si chiede per la dimostrazione di sedi operative, se può essere resa una dichiarazione del legale rappresentante di società ns partners, con cui abbiamo già rapporti di lavoro, che non partecipa alla gara sotto nessuna forma, a dimostrazione di una sede operativa in Campania?

Risposta : La risposta è negativa.

Quesito 29:

Inoltre a dimostrazione di attrezzature oltre quelli di proprietà, possono essere indicati anche i leasing operativi ad uso esclusivo?

Risposta: La risposta è positiva.

Quesito 30:

Compaiono due differenti indicazioni circa la capacità economica da dimostrare in sede di gara:

Dal bando di gara:

Capacità economica e finanziaria

Dichiarazione attestante l'aver conseguito negli ultimi 3 esercizi (2008,2009,2010) un fatturato complessivo medio annuo (calcolato come media aritmetica degli ultimi 3 esercizi) non inferiore al doppio dell' importo posto a base di gara.

Dal disciplinare di gara:

Un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, realizzato negli'ultimi tre esercizi (2008,2009,2010) desumibile dai bilanci o altri documenti fiscali o tributari equivalenti inerenti il triennio di riferimento approvati al momento della pubblicazione del Bando, non inferiore a 2 volte l'importo dei servizi a base di gara.

Vogliate cortesemente chiarire a quale riferirsi per quanto attiene alla capacità economica finanziaria

Risposta: Ai fini della dimostrazione della capacità economica – finanziaria è sufficiente l'indicazione di un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, realizzato negli ultimi tre esercizi (2008, 2009, 2010), desumibile dai bilanci o altri documenti fiscali o tributari equivalenti inerenti il triennio di riferimento approvati al momento della pubblicazione del Bando, non inferiore a 2 volte l'importo dei servizi a base di gara.

Quesito 31:

Alcune voci di costo (per esempio NP1, NP2, NP3) comprendono una parte che è la fornitura dei materiali e un'altra che è la mano d'opera necessaria per la realizzazione del manufatto. Considerando che le forniture non concorrono al calcolo del 30% massimo subappaltabile, vorremo sapere se è possibile scorporare la voce di costo totale nelle due parti ai fini di poter calcolare nel modo più corretto la percentuale subappaltata. Se è possibile scorporarla, si richiede di sapere dove indicare tale scorporazione visto che nel modello economico non è possibile apportare nessuna modifica rispetto a quella originale.

Risposta: La risposta è negativa.

Quesito 32:

Il rilevamento topografico che si richiede nelle specifiche tecniche non presenta una specifica voce di costo nel modulo offerta economica. Come e dove si computa la prestazione del topografo? Bisogna modificare il modulo offerta economica inserendo una voce relativa alla topografia?

Risposta: Il rilevamento topografico richiesto è da intendersi a carico dell'affidataria.

Quesito 33:

Le voci di smaltimento presenti nel modello offerta economica E. 01.050.010. a, E. 01.050.010 b, E.01.050.020 si riferiscono esclusivamente al rifiuto considerato per un suo riuso? Nelle specifiche tecniche ciò non è specificato per cui si richiede di sapere se effettivamente le voci su menzionate fanno riferimento allo smaltimento per riuso.

Risposta: Le voci di smaltimento sono le E.01.060.010.a, E.01.060.010.b, E.01.060.020.i;

Quesito 34:

Nel caso in cui, dopo le analisi chimiche, il rifiuto scavato dalle trincee risultasse pericoloso o non pericoloso, e quindi non utilizzabile ai fini di un riuso, questo dovrà essere comunque smaltito?

Risposta: Tutto il materiale scavato va smaltito.

Quesito 35:

Nel caso in cui la risposta alla domanda 2 sia affermativa, si stabilirà una opportuna voce per lo smaltimento come pericoloso visto che nel modello offerta economica non è presente nessuna voce che faccia riferimento allo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi?

Risposta: Trattasi di problematica non afferente la modalità di presentazione dell'offerta.

Quesito 36:

Prima di effettuare lo scavo completo di una trincea (100 mc) bisogna accertarsi prioritariamente se il rifiuto è inerte, pericoloso. Con tale premessa si richiede di sapere se è possibile scavare inizialmente una quantità di suolo sufficiente per la raccolta di un campione rappresentativo della trincea per l'analisi di caratterizzazione rifiuto e criteri di smaltimento e discarica e solo in un secondo momento continuare lo scavo una volta accertato che il rifiuto non sia pericoloso o non pericoloso.

Risposta: Le modalità esecutive sono quelle previste nel Capitolato Tecnico ovvero dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Quesito 37:

Così come richiesto nell'allegato 2.a) alla pagina 4):

- Che ai sensi dell'art. 75, comma 7° del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., è in possesso di adeguata certificazione di qualità UNI CEI rilasciata da, in data ecc.; che cosa esattamente si deve indicare, avendo noi la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 e UNI EN ISO 9001:2008.

Risposta: Si rimanda a quanto riportato all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Quesito 38:

In caso di partecipazione RTI se la mandante non è in possesso né del certificato di qualità di cui alla Norma UNI EN ISO 9001/2008, né della Certificazione UNI EN ISO 14.001, ma la mandataria è in possesso di tali certificazioni, può partecipare alla gara?

Risposta:

- a. **In caso di partecipazione di un RTI, la certificazione di qualità UNI ISO 14.001 (standard internazionali relativi alla gestione ambientale) deve essere posseduta oltre che dalla mandataria da tutte le imprese mandanti.**
- b. **La Società mandataria deve disporre di un sistema UNI EN ISO 9001/2008 (o della precedente versione UNI EN ISO 9001/2000) inoltre tutti i servizi e le attività poste a base di gara dovranno essere svolte da soggetto in possesso della norma UNI EN ISO 9001/2008 (o della precedente versione UNI EN ISO 9001/2000).**

Quesito 39:

Così come previsto nel disciplinare al punto b1:

b1) organizzazione e struttura tecnica operativa organigramma e qualifica del personale della società, referenze del personale ausiliario di supporto, titoli di eventuali consulenti esterni che si intendono associare al lavoro, attrezzature e disponibilità di sedi operative), si chiede, ai fini delle partecipazioni, se la disponibilità delle sedi operative deve essere necessariamente in Campania.

Risposta: Ai fini della partecipazione non è obbligatorio avere una sede operativa in Campania.

Quesito 40:

Con riferimento al bando di gara in oggetto, si richiede la posticipazione della data ultima prevista per la presentazione delle offerte (prevista per il 29/07/2011), a causa delle variazioni dei quantitativi dei lavori e forniture indicati nel Modello Offerta economica Rev 1.

Tali variazioni comportano una rivalutazione dei prezzi unitari da parte dei subappaltatori contatti e quindi un aumento dei tempi necessari per poter presentare una offerta. Si stima che l'incremento di tempo necessario per rivalutare i prezzi unitari sia circa di una settimana.

Risposta: con riferimento alla procedura di gara in oggetto, la cui documentazione è pubblicata sul sito aziendale www.sogesid.it alla voce "Bandi"- "Procedure di gara in corso", a seguito della sostituzione del "modello di offerta economica" con il " modello di offerta economica (rev.1)", pubblicato in allegato alla documentazione di gara, è stato prorogato il termine per la presentazione delle offerte originariamente fissato al giorno 29 luglio 2011, ore 12, al giorno 9 agosto 2011, ore 17,00. Tale comunicazione di avvenuta concessione di proroga è stato pubblicato sulla GURI, GUE e sul sito Sogesid alla voce "Termine presentazione offerte".

Quesito 41:

Il possesso della certificazione della qualità e della certificazione ambientale deve essere posseduta, in caso di RTI, da un'unica società oppure dall'RTI nel suo complesso?

Risposta:

1.a) In caso di partecipazione di un RTI, la certificazione di qualità UNI ISO 14.001 (standard internazionali relativi alla gestione ambientale) deve essere posseduta oltre che dalla mandataria da tutte le imprese mandanti.

1.b) La Società mandataria deve disporre di un sistema UNI EN ISO 9001/2008 (o della precedente versione UNI EN ISO 9001/2000) e tutti i servizi e le attività poste a base di gara dovranno essere svolte da soggetto in possesso della norma UNI EN ISO 9001/2008 (o della precedente versione UNI EN ISO 9001/2000).

Quesito 42:

In caso di RTI non ancora costituito il mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà risultare da scrittura privata autenticata o basta una dichiarazione ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/00, come sembra essere scritto all'art. 6 comma 3 del disciplinare di gara?

Risposta: Si rimanda a quanto indicato all'art. 15 punto 1.1 del disciplinare di gara.

Quesito 43:

I requisiti di cui all'art. 6 del disciplinare possono essere esclusivamente con attestazione SOA ho è necessario produrre comunque tutta la documentazione richiesta?

Risposta: I requisiti di cui all'art.6 del disciplinare devono essere comprovati secondo le modalità descritte nell'art.6 del disciplinare stesso;

Quesito 44:

In riferimento alla certificazione ambientale, non essendone in possesso, è sufficiente dichiarare di subappaltare i settori oggetto di tale certificazione a ditta specializzata che ne sia in possesso?

Risposta: La certificazione ambientale UNI 14.001 deve essere posseduta dalla Società partecipante alla gara e dalle eventuali ditte subappaltatrici dichiarate, in caso di RTI la certificazione UNI 14.001 deve essere posseduta dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti.

Quesito 45:

Nel "modulo offerta economica" rev.1 le voci 8 e9 relative allo smaltimento di materiale da scavo riportano la dicitura "da riuso", mentre il capitolato tecnico al paragrafo 6 "specifiche tecniche per la realizzazione delle trincee" riporta che, ai sensi delle vigenti normative ovvero dell'art. 186 del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs. 04/2008, le terre e rocce da scavo possono essere riutilizzate purchè sia accertato che non provengano dai siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica. Pertanto nel caso in cui le terre e rocce da scavo provengano da siti contaminati devono essere trattate come rifiuti.

La quotazione relativa alle voci anzidette del modulo di offerta sono da riferirsi a terre da scavo da portare a riuso come descrizione o a terre da scavo che devono essere trattate come rifiuti come da capitolato?

Risposta: La quotazione si riferisce a terre da scavo da riuso. Si rimanda a quanto riportato al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico.

Quesito 46:

Inoltre le singole voci di prezzo, fermo restando la formulazione di un prezzo a ribasso rispetto all'importo complessivo a base di gara, possono riportare un prezzo offerto al rialzo rispetto alla singola voce?

Risposta: Il Modulo Offerta Economica (rev.1) va compilato secondo quanto previsto dall'art.90 del DPR 554/99.

Quesito 47:

Confermare che il requisito di capacità tecnica relativo al possesso della certificazione ambientale di cui alla norma UNI EN ISO 14.001 possa essere soddisfatto ricorrendo all'istituto dell'avvelenamento richiamato all'art.13 del disciplinare di gara

Risposta: In caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. , il possesso del requisito inerente la certificazione di qualità deve essere dimostrato mediante allegazione del

contratto di avvalimento da cui possa evincersi un chiaro impegno dell'impresa ausiliaria, non solo a prestare il requisito richiesto, quale mero valore astratto, ma mettere a disposizione dell'impresa strutture, personale qualificato, tecniche operative e mezzi collegati alla qualità soggettiva concessa.

Quesito 48:

Premesso quanto riportato all'art.14 punto 3 del disciplinare di gara circa le modalità di costituzione della cauzione provvisoria, si chiede di confermare la possibilità di corredare l'offerta da una garanzia provvisoria prestata nella forma di fideiussione assicurativa.

Risposta: Si conferma che, come specificato all'art.14 del Disciplinare di gara, la garanzia provvisoria potrà essere rilasciata secondo le forme previste all'art.75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.